

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-5629 del 15/10/2024
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-4915 del 15/09/2017 intestata a ROMAGNOLCARNI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA per l'insediamento adibito a macellazione carni sito nel Comune di Forlimpopoli, Via Prati n.1160.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-5879 del 15/10/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno quindici OTTOBRE 2024 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-4915 del 15/09/2017 intestata a ROMAGNOLCARNI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA per l'insediamento adibito a macellazione carni sito nel Comune di Forlimpopoli, Via Prati n.1160.

LA DIRIGENTE

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-4915 del 15/09/2017, avente ad oggetto: *"D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. ROMAGNOLCARNI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA con sede legale in Comune di Santa Sofia, Piazza Gentili n.16. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a macellazione carni sito in Comune di Forlimpopoli, Via Prati n.1160."*, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlimpopoli in data 19/09/2017;

Tenuto conto che la stessa ricomprende:

- all'ALLEGATO A e relativa Planimetria, l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;

Visto che in data 30/11/2023 è stata presentata al SUAP richiesta di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata, acquisita al Prot. Com.le 22447 e da Arpae al PG/2023/212289 del 14/12/2023, da delegato dal legale rappresentante tramite procura speciale ai sensi del comma 3 bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, con riferimento al seguente titolo abilitativo:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;

Vista la documentazione allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Vista la nota del SUAP del Comune di Forlimpopoli Prot. Com.le 1449 del 24/01/2024, acquisita da Arpae al PG/2024/14472 con la quale è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L.241/1990 e sono state richieste integrazioni in merito all'impatto acustico;

Dato atto che con successiva nota Prot. Com.le 3235 del 18/02/2024, acquisita al PG/2024/31466, sono state richieste integrazioni in merito allo scarico;

Considerato che in data 26/02/2024 sono state prodotte le integrazioni relative all'impatto acustico, acquisite al Prot. Com.le 3706 e da Arpae al PG/2024/36644;

Dato atto che in data 03/04/2024 ed in data 11/06/2024 sono state trasmesse le integrazioni richieste, acquisite ai PG/2024/62449 - 107770;

Vista la nota Prot. Com.le 20205 del 03/10/2024, acquisita al PG/2024/178040, con la quale il Comune di Forlimpopoli ha espresso il seguente nulla osta: *"In riferimento all'istanza di richiesta di modifica sostanziale Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) di cui in oggetto, assunta al ns. protocollo 22447 in data 30/11/2023;*

Visto quanto dichiarato nella Dichiarazione sostitutiva di atto notorio di impatto acustico a firma del TCA (...), nella quale si evidenzia che: che gli interventi oggetto di variante sostanziale di AUA, di cui all'istanza pg. 22447 del 30/11/2023, non comportano modifiche e aggravio alle condizioni del clima acustico previsto dall'AUA in essere. Si precisa che gli interventi verranno eseguiti in una realtà industriale e non sono previste nuove sorgenti sonore che influenzino il clima acustico dell'area. Pertanto le lavorazioni in esame rispettano i limiti di rumore individuati dal DPCM 14/11/97 per attività che non rientrano nell'Allegato B di cui all'Art. 4 del DPR 227/2011.

(...) ESPRIME nulla-osta per quanto di competenza nel rispetto delle dichiarazioni rese nella Dichiarazione sostitutiva di atto notorio di impatto acustico a firma del TCA(...), relativa alle

emissioni prodotte dalla ditta ROMAGNOLCARNI SOC. COOP. AGRICOLA, con sede in Forlimpopoli Via Prati 1160 , riferito al procedimento in essere.”;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura: Nulla Osta Prot. Com.le 20866 del 10/10/2024, acquisito da Arpae al PG/2024/183556, a firma del Responsabile Settore LL.PP. Patrimonio e progettazione del Comune di Forlimpopoli;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di procedere con apposita determinazione all'aggiornamento della determinazione sopracitata come segue:

- introduzione, a modifica ed integrazione dell'ALLEGATO A vigente, dell'ALLEGATO Abis “SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI”, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- sostituzione della Planimetria vigente con la Planimetria, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Viste:

- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la Delibera di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL_2022_107 del 30/08/2022 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024 con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae - Emilia-Romagna per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisita in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di AGGIORNARE** la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-4915 del 15/09/2017, avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. ROMAGNOLCARNI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA con sede legale in Comune di Santa Sofia, Piazza Gentili n.16. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a macellazione carni sito in Comune di Forlimpopoli, Via Prati n.1160.”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlimpopoli in data 19/09/2017, **come segue**:
 - **introduzione, a modifica ed integrazione dell'ALLEGATO A vigente, dell'ALLEGATO Abis e relativa Planimetria “SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI”, parte integrante e sostanziale del presente atto;**
 - **sostituzione della Planimetria vigente con la Planimetria, parte integrante e sostanziale del presente atto.**

2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-4915 del 15/09/2017.
3. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
4. Di dare atto altresì che nella proposta del provvedimento, acquisita in atti, Cristina Baldelli attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
5. Di dare atto che:
 - il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
 - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-4915 del 15/09/2017 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Forlimpopoli per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad Hera S.p.A. ed al Comune di Forlimpopoli per il seguito di rispettiva competenza.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal rilascio del medesimo.

La Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est
D.ssa Tamara Mordenti

SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN FOGNATURA

Visto il D.Lgs. n. 152/06 recante "Norme in materia ambientale", in particolare gli artt. 62, 101, 103, 124 e 125;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053 "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs 152/06 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

Visto il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

Vista la domanda presentata in data 30/11/2023 Prot. 22447 da ROMAGNOLCARNI Società Cooperativa Agricola p.i. 02238580407 con sede legale a Santa Sofia (FC) p.zza Gentili,16, nonché gestore dell'impianto e stabilimento sito a Forlimpopoli (FC) via Prati, 1160 (censito al Foglio 25 Mappale 214), tendente ad ottenere l'autorizzazione per lo scarico delle acque reflue;

Visto il parere favorevole di HERA S.p.a., espresso con nota n. 61852 del 10/07/2024, acquisito al Prot. Com.le 14974 del 16/07/2024;

Atteso che nelle premesse del citato parere di HERA è riportato quanto segue:

"(...) Vista l'Autorizzazione Unica Ambientale vigente DET-AMB-2017-4915 del 15.09.2017.

Vista la documentazione integrativa pervenuta in data 4.04.2024 prot. 31945 e in data 20.06.2024 prot. 56000.

Considerato che la modifiche comunicate consistono in:

- intensificazione delle operazioni di lavaggio e disinfezione dei macchinari e degli ambienti di lavoro;*
- riorganizzazione degli spazi aziendali e razionalizzazione delle reti di scarico, dei pluviali e caditoie con aumento della superficie di raccolta acque reflue di dilavamento da 520 mq a 900 mq;*
- interventi manutentivi sulle reti di scarico delle acque reflue domestiche;*
- aumento delle portate di scarico da 10.000 mc/anno - 0,5 l/sec a **24.000 mc/anno - 1,5 l/sec;***
- variazione dei limiti di emissione per i parametri **Tensioattivi totali<=15 mg/l e Solidi sospesi totali<=350 mg/l.***

*Considerato che la ditta è attualmente in possesso delle seguenti deroghe ai limiti di emissione: **COD<=2000 mg/l; BOD5<=1000 mg/l; N-NH4<=100 mg/l; Ptot<=20 mg/l; Tensioattivi totali.<=25 mg/l.***

Valutato di non poter accogliere la richiesta di innalzamento del limite di emissione per il parametro SST<=350 mg/l, al fine di non peggiorare ulteriormente il funzionamento del sistema fognario-depurativo di recapito, attualmente in forte stress a causa del rilevante aumento delle portate di scarico già posto in essere dalla ditta.

Premesso inoltre che a fronte della concessione delle portate richieste si rende necessario prescrivere:

- a) il **collegamento al telecontrollo Hera Spa** dei dati al misuratore di portata;*
- b) la **pulizia della condotta in pressione** a valle del sollevamento posto in Via Montanara Comunale, a carico della ditta;*

c) la presentazione di un **progetto di adeguamento** degli scarichi per l'installazione di un impianto di pretrattamento adeguato alla tipologia del refluo, al fine di ridurre il carico inquinante prodotto.”

CARATTERISTICHE

- Responsabile dello scarico:	Romagnolcarni Soc. Coop. Agricola
- Indirizzo dell'insediamento da cui origina lo scarico:	VIA PRATI, 1160 - FORLIMPOPOLI
- Destinazione dell'insediamento:	Macellazione e lavorazione carni
- Portata massima autorizzata:	24.000 mc/anno - 1,5 l/sec
- Classificazione dello scarico	acque reflue industriali
- Recettore dello scarico:	FOGNATURA NERA “tipo A”
- Sistemi di trattamento prima dello scarico:	Vasca di decantazione/filtrocclea/grigliatura fine
- Impianto finale di trattamento	IMPIANTO DEP. FORLI', VIA CORRECCHIO FORLI'

1) Nella rete fognaria nera di via Prati sono ammessi, oltre agli scarichi di acque reflue domestiche (servizi igienici, spogliatoi, ecc.), unicamente gli scarichi derivanti da: **lavaggio ambienti e attrezzature, condensa celle frigorifere, lavaggio automezzi e acque reflue di dilavamento piazzali sporchi (900 mq).**

2) Non è ammessa l'immissione delle acque meteoriche di coperture o tettoie nella rete fognaria nera. Tali acque devono essere convogliate tramite idoneo sistema di raccolta e smaltite in fogna bianca o in acque superficiali.

3) Lo scarico deve rispettare i limiti di emissione indicati nella **Tabella 1 All. C** Regolamento del Servizio Idrico Integrato ad eccezione dei parametri per i quali valgono i seguenti limiti di emissione:

COD <=2000 mg/l;

BOD5<=1000 mg/l;

N-NH4<=100 mg/l;

Ptot<=20 mg/l;

Tensioattivi totali<=15 mg/l.

4) Le deroghe di cui al punto precedente sono concesse sulla base di un volume di scarico non superiore a: 24.000 mc/anno; 1,5 l/sec.. Hera si riserva comunque la facoltà di rivedere, motivatamente, le deroghe e le portate concesse.

5) E' prescritto il **collegamento a Telecontrollo Hera Spa** dei dati di portata rilevati al misuratore installato sulla linea di scarico delle acque reflue industriali. Qualora lo strumento attualmente

presente non dovesse rispettare gli standard necessari alla trasmissione dei dati, la ditta dovrà provvedere alla sostituzione, secondo le specifiche che saranno impartite.

6) Al fine di garantire la corretta misura del volume di scarico è prescritta la **taratura o la verifica specialistica e certificata di funzionalità del misuratore di portata** allo scarico almeno ogni due anni (o tempistica inferiore eventualmente prescritta dalla scheda tecnica dello strumento), effettuata da personale avente comprovata esperienza nel settore certificazione per tarature UNI CEI EN ISO17025:2005 – requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova/taratura e di essere in possesso della certificazione del sistema di qualità ISO9001:2015 conforme alle norme europee, in corso di validità. Il **rapporto di verifica** dello strumento dovrà essere tempestivamente inviato a HERA che provvederà alla prevista piombatura.

7) E' prescritta, con costi a carico della Ditta, la **pulizia della condotta in pressione** a valle dell'impianto di sollevamento di via Montanara Comunale. Hera Spa provvederà ad effettuare ogni anno indicativamente uno o due interventi di pulizia della condotta, mediante proprio personale e/o ditte convenzionate. Al termine di ogni intervento Hera Spa provvederà a fatturare al cliente i costi sostenuti.

8) **Entro il 31.12.2024 deve essere inoltrata istanza di modifica AUA contenente il progetto per l'installazione di un impianto di pretrattamento delle acque reflue volto alla riduzione del carico inquinante prodotto dall'azienda.**

9) Dovranno essere adottate le misure necessarie ad evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento;

10) Dovranno essere garantiti adeguati controlli e manutenzioni agli impianti di conduzione e di trattamento dei reflui installati prima dello scarico, da eseguirsi con idonea periodicità, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee;

11) Dovrà essere notificata ogni diversa destinazione dell'insediamento nonché qualsiasi altra modificazione che interferisca sullo scarico;

12) Dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico,

13) Dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza, il pozzetto d'ispezione terminale, idoneo al prelevamento di campioni di acque di scarico;

14) Qualora le condizioni di cui sopra non siano rispettate il Comune si riserva di intervenire a termini di legge.

Per quanto non espressamente indicato si rimanda all'atto autorizzativo vigente DET-AMB-2017-4915 del 15.09.2017.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.